

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

## CAPITOLO 3

### **Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza e procedure per l'attuazione delle misure da realizzare**

Documento unico, numero pagine \_\_\_\_\_ , \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

Si richiede l'apposizione del timbro postale per la data certa, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
<p>Attività di <u>informazione dei lavoratori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sui rischi connessi all'attività dell'impresa in generale</li> <li>- Sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta</li> <li>- Sui pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi</li> <li>- Sulle normative e sulle disposizioni aziendali in materia di sicurezza</li> <li>- Sulle misure e attività di prevenzione e protezione adottate</li> <li>- Sulle procedure di emergenza                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pronto soccorso</li> <li>- Antincendio</li> <li>- Evacuazione</li> </ul> </li> <li>- Sui nominativi di                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- RSPP</li> <li>- Medico competente</li> <li>- Addetti alle emergenze</li> </ul> </li> </ul>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p> <p>Previsioni di conclusione del programma:</p>	<p>Le attività informative si svolgeranno attraverso la divulgazione di un manuale elaborato sulla base dei risultati della valutazione dei rischi lavorativi.</p> <p>Le informazioni relative alle sostanze chimiche pericolose impiegate saranno divulgate attraverso le schede di sicurezza.</p> <p>Le normative aziendali in materia di sicurezza, comprese quelle relative alla gestione delle emergenze, saranno divulgate attraverso apposite procedure aziendali.</p> <p>Periodicamente si procederà a svolgere un'azione di verifica sulla corretta attuazione ed aggiornamento delle attività informative.</p>	<p>Il datore di lavoro</p>
<p>Attività di <u>formazione dei lavoratori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sui concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li> <li>- Sui rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e</li> </ul>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p>	<p>Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e dovrà consentire loro di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa dovrà avvenire previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare</p>	<p>Il datore di lavoro</p>

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. - In merito ai rischi specifici, quali risultanti dalla valutazione dei rischi, - In merito all'uso di macchine e attrezzature di lavoro - In merito all'uso dei dpi		utilizzata nel percorso formativo. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione dovranno essere registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni. Il contenuto del libretto formativo è considerato dal datore di lavoro ai fini della programmazione della formazione.	
<u>Addetti antincendio e pronto soccorso.</u> Programmazione dell'aggiornamento triennale della formazione degli addetti al pronto soccorso.	Previsioni di avvio del programma:  Previsioni di conclusione del programma:	Data la particolare competenza richiesta per i formatori e la necessità di disporre di specifica attrezzatura e spazi per l'esecuzione di esercitazioni pratiche, si decide di affidare a ente formativo esterno il compito di attuare l'aggiornamento della formazione degli addetti alle emergenze. L'ente formativo rilascerà apposito attestato di frequenza. Le competenze (già acquisite o da acquisire) a seguito dello svolgimento delle attività di formazione dovranno essere registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni. Il contenuto del libretto formativo è considerato dal datore di lavoro ai fini della	Il datore di lavoro

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
		programmazione della formazione.	
<p><u>Procedure di sicurezza.</u> Realizzazione di apposite procedure di gestione del sistema sicurezza aziendale, allo scopo di descrivere e disciplinare le attività ed attribuire le responsabilità relative ai soggetti aziendali interessati, con particolare riferimento ai seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di attrezzature di lavoro</li> <li>- Manutenzioni delle stesse</li> <li>- Lavori presso terzi</li> <li>- Affidamento opere ed appalti</li> <li>- Dispositivi di protezione individuale</li> <li>- Informazione / formazione personale</li> <li>- Maternità</li> <li>- Uso scale lavori in altezza</li> <li>- Procedure di emergenza</li> <li>- Sostanze pericolose</li> <li>- Statistiche infortuni e “quasi incidenti”</li> <li>- Statistiche incidenti</li> </ul>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p> <p>Previsioni di conclusione del programma:</p>	<p>Le procedure saranno svolte dal dirigente di stabilimento con la collaborazione dei preposti Il tempo a disposizione per l'elaborazione di tali procedure sarà di ..... ore alla settimana, salvo verifica della congruità del tempo a disposizione in relazione all'impegno. Le procedure, prima di divenire operative, saranno discusse nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione e, successivamente, condivise con i ruoli interessati.</p>	Il direttore di lavoro
<p><u>Sistema gestione sicurezza</u> Dovrà essere adottato ed efficacemente attuato un <u>modello di organizzazione e di gestione</u> idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle</p>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p> <p>Previsioni di</p>	<p>I modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle <u>Linee guida UNI-INAIL</u> per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28-09-2001 o al British Standard</p>	Definiti nell'ambito del modello di organizzazione e gestione.

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livello di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
<p>associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;</li> <li>- alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;</li> <li>- alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;</li> <li>- alle attività di sorveglianza sanitaria;</li> <li>- alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;</li> <li>- alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;</li> <li>- alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;</li> <li>- alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.</li> </ul>	<p>conclusione del programma:</p>	<p><u>OHSAS 18001:2007</u> si presumono conformi ai requisiti di cui ai commi precedenti per le parti corrispondenti.</p> <p>Il modello organizzativo e gestionale di cui sopra deve prevedere idonei <u>sistemi di registrazione</u> dell'avvenuta effettuazione delle attività previste.</p> <p>Il modello organizzativo deve prevedere, per quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta, un'<u>articolazione di funzioni</u> che assicuri le competenze tecniche dei poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un <u>sistema disciplinare</u> idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.</p> <p>Il modello organizzativo deve altresì prevedere un idoneo sistema di <u>controllo sull'attuazione</u> del medesimo modello e sul <u>mantenimento nel tempo</u> delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere adottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti</p>	

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
		nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.	
<p><u>Sistema sanzionatorio</u> Sarà progettato un sistema interno che preveda sanzioni per tutti coloro i quali adotteranno comportamenti non allineati alla politica aziendale per la sicurezza.</p>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p> <p>Previsioni di conclusione del programma:</p>	<p>Le modalità per il monitoraggio e la sanzione sarà stabilita da apposita procedura. Tutti i lavoratori coinvolti saranno messi a conoscenza di tale sistema e saranno messi nella condizione di comprenderne le finalità e dividerne la logica. L'informazione dei lavoratori avverrà per tramite di riunioni e avvisi scritti.</p>	<p>La politica sanzionatoria sarà decisa dal direttore di stabilimento. L'informazione dei lavoratori avverrà sotto la responsabilità del datore di lavoro</p>
<p><u>Misure connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</u> In caso di affidamento di lavori ad impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, si deve sempre verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.</li> <li>- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;</li> </ul>	<p>Previsioni di avvio del programma:</p> <p>Previsioni di conclusione del programma:</p>	<p>Verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del previsto decreto attuativo, la verifica sarà eseguita attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;</li> <li>- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;</li> </ul>	<p>Il direttore di stabilimento è la persona incaricata di provvedere alle verifiche e procedure descritte a fianco. Il direttore di stabilimento ha il compito di verificare la corretta attuazione delle attività di cui sopra e di informare il datore di lavoro dei risultati di tale verifica. La verifica avverrà ad intervalli di ..... e sarà documentata attraverso apposita relazione.</p>

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livello di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
<p>- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.</p>		<p><i>Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze</i></p> <p>1. [.....]</p> <p>2. [.....]</p> <p>3. <i>Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. [.....]</i></p> <p><i>Art. 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà</i></p> <p>1. <i>L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.</i></p> <p>[.....]</p> <p>Il datore di lavoro committente deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un</p>	

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri

## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

Misure per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
		unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o di opera.	
<u>Impianto di messa a terra</u> Sarà effettuata regolari manutenzioni dell'impianto e lo stesso sarà sottoposto a verifica periodica ogni <input type="checkbox"/> 2 anni <input checked="" type="checkbox"/> 5 anni	Prossime verifiche previste entro: .....	Per l'effettuazione della verifica, ci si rivolge <input type="checkbox"/> all'ASL <input type="checkbox"/> all'ARPA <input checked="" type="checkbox"/> ad organismo individuato dal Ministero delle Attività produttive:	Il datore di lavoro
<u>Schede di sicurezza</u>	Immediato inizio del monitoraggio	Monitoraggio delle schede in relazione a variazioni dei prodotti e sostanze utilizzati ed all'aggiornamento delle stesse	Il datore di lavoro
<u>Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR)</u>	Immediato inizio del monitoraggio	Dovranno essere periodicamente verificate le condizioni lavorative e dovrà essere determinata l'eventuale necessità di aggiornamento del DVR	Il datore di lavoro
<u>Valutazione dell'esposizione ad agenti fisici</u>	Immediato inizio del monitoraggio.	Dovranno essere periodicamente verificate le condizioni lavorative e dovrà essere determinata l'eventuale necessità di aggiornamento delle valutazioni. Nel caso non siano intervenute significative modificazioni dell'esposizione al rischio, la valutazione dovrà essere ripetuta con cadenza	Il datore di lavoro

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri



## FUTURA 2000 di Altomare Carmela PULIZIE E MANUTENZIONI

Indirizzo unità produttiva: Via XXV Aprile, 2 – 24040 Stezzano (BG)

D.V.R. – Capitolo 3 – Programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza

---

Misure per il miglioramento nel tempo dei livello di sicurezza	Programma di attuazione delle misure	Procedure per l'attuazione delle misure	Ruoli aziendali incaricati
		quadriennale.	

### FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

<b>R.S.P.P.</b>		
<b>R.L.S.</b>		
<b>MEDICO COMPETENTE</b>		

---

Edizione n° 1 - Capitolo elaborato il 02/11/2009 in collaborazione con SOPRAN S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 150 – 20090 Trezzano S./Naviglio (MI) , Tel. 02.484492.1 – Fax 02.484492.250



Autore del presente modello di relazione: Fabio M. Cerri